

*Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**VERDE COMUNE**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**SETTORE:** C - Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana  
**AREA:** 04 - Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto “**VERDE COMUNE**” si inserisce in perfetta sinergia con la mission del programma “**ECO FUTURO**”, focalizzata sulla creazione di strategie integrate per la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali. Il progetto fornisce un contributo sostanziale alla realizzazione del programma operando nell'ambito d'azione “**Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo**”, **Settore C: Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana**; con azioni di tutela e salvaguardia del territorio ambientale. L'intervento è orientato al raggiungimento dell'**Obiettivo 11 dell'Agenda 2030**, con lo scopo di rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili. Il contributo specifico consiste nel garantire l'accesso universale a spazi verdi pubblici, eliminando le barriere informative e fisiche, con un'attenzione particolare alla popolazione anziana e alle fasce vulnerabili.

Il progetto attua la **Linea 2 (Educazione Ambientale)** del Programma Quadro, sviluppando le seguenti linee d'azione:

- 1. Sensibilizzazione e Formazione:** Incrementare la consapevolezza di cittadini, istituzioni e privati sulle criticità ambientali e sulle opportunità offerte dalla Transizione Ecologica.
- 2. Partecipazione Attiva:** Coinvolgere attivamente la comunità, e in particolare i giovani, nella creazione di percorsi di cittadinanza ecologica e adozione di stili di vita sostenibili.
- 3. Tutela Operativa:** Promuovere il turismo ambientale responsabile e il decoro urbano, contrastando fenomeni di degrado come l'abbandono di rifiuti e l'uso improprio delle aree verdi.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari svolgono un ruolo operativo ben definito e progressivamente autonomo, sempre sotto il coordinamento dell'OLP e delle figure tecniche coinvolte.

Compiti operativi dei volontari per area di attività'

Attività' 1.1 e 1.2 - Supportano l'organizzazione delle giornate ecologiche, curano convocazioni, accoglienza partecipanti, registri presenze, documentazione fotografica e produzione di contenuti per i canali digitali del progetto, nel rispetto delle indicazioni dell'ente e dei partner.

Attività' 1.3 - Collaborano alla preparazione di incontri, laboratori e campagne di sensibilizzazione; predispongono materiali informativi, affiancano i relatori, facilitano il coinvolgimento di scuole, cittadini e target fragili e raccolgono dati di partecipazione e gradimento.

Attività' 1.4 - Partecipano al censimento delle aree, al rilievo dei punti critici, alla compilazione di schede di monitoraggio, alla raccolta di dati su accessibilità e fruibilità e all'aggiornamento delle mappature con il supporto di OLP, geometra comunale e partner tecnici.

Attività 1.5 - Affiancano il personale incaricato negli interventi di cura e riqualificazione leggera (pulizia, piccola manutenzione, verifica arredi e segnaletica, supporto logistico), utilizzando DPI e procedure di sicurezza; non sostituiscono personale specializzato nelle lavorazioni riservate.

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

| Codice Ente | Sede                     | Indirizzo                | Comune               | Stato       | Codice Sede | N° Volontari  |
|-------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|-------------|-------------|---------------|
| SU00315A00  | Museo Civico             | Contrada Calda           | LATRONICO            | Accreditata | 191096      | 4<br>(GMO: 2) |
| SU00315A03  | CONVENTO DI SANT'ANTONIO | Largo Monastero          | EPISCOPIA            | Accreditata | 209709      | 3<br>(GMO: 1) |
| SU00315A06  | Museo Presepi            | Corso Giuseppe Garibaldi | SAN SEVERINO LUCANO  | Accreditata | 209506      | 3<br>(GMO: 1) |
| SU00315A10  | Sede Centrale Comune     | Piazza Mainieri          | FRANCAVILLA IN SINNI | Accreditata | 191064      | 3<br>(GMO: 1) |
| SU00315A12  | Servizi Sociali          | Via Roma                 | LAURIA               | Accreditata | 191185      | 3<br>(GMO: 1) |
| SU00315A18  | Palazzo del Municipio    | Piazza del Popolo        | ROCCANOVA            | Accreditata | 191102      | 3<br>(GMO: 1) |
| SU00315A21  | Comune di Rotonda 5      | Via Roma                 | ROTONDA              | Accreditata | 191184      | 3<br>(GMO: 2) |
| 1           |                          |                          |                      |             |             |               |

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti:

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 22

con solo vitto: 0

**Totale posti disponibili: 22**

#### EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per garantire l'efficacia operativa e il raggiungimento degli obiettivi progettuali, agli operatori volontari è richiesto il rispetto dei seguenti obblighi specifici:

##### Disponibilità e Flessibilità

- **Gestione del tempo:** Disponibilità alla flessibilità oraria e, qualora le necessità del progetto lo richiedano, operatività durante i giorni festivi, prefestivi o in fascia serale.
- **Pianificazione:** L'articolazione dell'orario giornaliero e ogni eventuale variazione devono essere preventivamente concordate e autorizzate dall'OLP (Operatore Locale di Progetto).

##### Partecipazione e Coordinamento

- **Lavoro di équipe:** Attitudine al lavoro di gruppo e disponibilità al confronto costante con l'équipe di progetto.
- **Monitoraggio:** Partecipazione obbligatoria ai momenti di verifica, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Networking:** Presenza attiva agli eventi di incontro, formazione e confronto organizzati dall'ente proponente o dai partner di progetto.
- **Operatività:** Osservanza rigorosa delle direttive ricevute dai responsabili di progetto e costante raccordo con gli stessi.

##### Etica e Riservatezza

- **Privacy:** Rispetto assoluto del dovere di riservatezza in merito alle informazioni trattate e tutela della privacy di tutti i soggetti coinvolti nel progetto (utenti, partner, personale).

**Il servizio prevede un impegno settimanale complessivo di 25 ore, articolato su 5 giorni lavorativi.**

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:  
- scheda di valutazione: max 60 punti;

- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 20 punti

#### 1) Scheda di valutazione:

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60.

#### 2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile

#### 3) Titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)

Laurea attinente al progetto = punti 8;

Laurea non attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 6;

Diploma attinenti al progetto = punti 6;

Diploma non attinenti al progetto = punti 5;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Titolo professionali attinente al progetto = fino a punti 4

Titolo professionali non attinente al progetto = fino a punti 2

Titolo professionali non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA = fino a 4 punti

ALTRE CONOSCENZE (INFORMATICA E/O LINGUE) = fino a punti 4

### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

#### Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La formazione generale rappresenta l'architrave dell'identità del volontario di Servizio Civile. L'approccio didattico, basato sul metodo dell'**educazione non formale**, mira a trasformare la teoria in cittadinanza attiva e competenza tecnica territoriale.

#### Metodologie di realizzazione:

• **Lezioni frontali con presentazione teorica (10 ore):** Utilizzo di supporti digitali per trattare i moduli obbligatori (Identità del SCU, Difesa non armata della Patria, Valori e Cittadinanza). L'interattività sarà garantita da sessioni di Q&A per collegare i valori nazionali alle sfide ambientali locali.

• **Attività pratiche e simulazioni (8 ore):** – *Simulazioni di interventi:* Gestione di un info-point turistico o primo approccio a un'emergenza ambientale nel Parco. – *Role-playing:* Gestione di conflitti con utenza difficile o mediazione tra diversi stakeholder del territorio. – **Problem solving in gruppo:** Pianificazione di una campagna di sensibilizzazione lampo in un comune partner.

• **Discussioni di gruppo e analisi di casi studio (6 ore):** – I volontari analizzeranno casi reali legati alla tutela della biodiversità e alla gestione dei flussi turistici (es. il conflitto uomo-lupo o il degrado dei sentieri). Lo scopo è stimolare il pensiero critico sulla sostenibilità e sull'etica della conservazione. – Focus sulla collaborazione interdisciplinare tra volontari con background diversi (scientifico, umanistico, tecnico).

• **Lezioni interattive e laboratori pratici (4 ore):** Workshop sull'uso di strumenti digitali per la mappatura e la comunicazione ambientale (uso di app GPS, social media management per la promozione territoriale).

- **Test di valutazione e feedback finale (4 ore):** – Verifica degli apprendimenti tramite test a risposta multipla e colloquio di gruppo. – **Debriefing:** Analisi delle aspettative rispetto al ruolo di "sentinelle del territorio" nel Lagonegrese-Pollino.

**Durata: 32 ore**

**Sede di realizzazione Formazione Generale** La formazione si svolgerà presso il Centro Visite - Piazza Umberto I, 85040 - Comune di Viggianello (PZ).

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 8.b) scheda progetto

La formazione specifica adotta un approccio dinamico e partecipativo, finalizzato a trasformare le nozioni teoriche in competenze operative concrete.

**APPROCCIO ESPERIENZIALE E LABORATORIALE\_** Il percorso formativo predilige la pratica laboratoriale come strumento principale per l'acquisizione di abilità tecniche e trasversali. Le metodiche chiave includono: 1) *Tecniche attive:* Utilizzo di T-group, giochi di ruolo (role playing) e simulazioni di contesti reali per testare le reazioni e le capacità decisionali; 2) *Analisi e riflessione:* Discussioni di gruppo, osservazioni guidate e sessioni di brainstorming per stimolare il pensiero critico e la creatività. 3) *Apprendimento sul campo:* Visite guidate e addestramento diretto nei luoghi di intervento.

**METODOLOGIA\_** Il coinvolgimento costante dell'operatore volontario è garantito dall'adozione di tre modelli formativi fondamentali: 1) *Learning by doing:* Imparare attraverso l'azione e l'esperienza diretta; 2) *Problem solving:* Sviluppo della capacità di analizzare e risolvere criticità operative; 3) *Work-based learning:* Apprendimento contestualizzato alle specifiche attività previste dal progetto.

**DIDATTICA INTERATTIVA E DINAMICHE NON FORMALI\_** Superando il tradizionale metodo cattedratico, la formazione alterna: *lezioni frontali partecipate:* Esposizioni teoriche seguite da ampi spazi per domande, chiarimenti e riflessioni condivise; *Dinamiche non formali:* Attività volte a favorire la maturazione personale, la spontaneità e l'abitudine alla *cittadinanza attiva*, avvicinando il setting educativo alle esperienze della vita quotidiana.

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE (PRESENZA E FAD)\_**

La formazione sarà erogata in modalità mista, nel rispetto della normativa vigente (Decreto n. 88/2023): - *In presenza:* Per la maggior parte del monte ore, per favorire l'interazione diretta. - *FAD* (Formazione a Distanza): Fino a un massimo del 30% del totale delle ore, tramite la piattaforma "GoToMeeting". La FAD sarà gestita in modalità:

-*Sincrona:* Interazione in tempo reale tra formatore e volontari.

-*Asincrona:* Studio individuale tramite videoregistrazioni, slide, esercitazioni e test di verifica online.

**TEMPI E PROPEDEUTICITÀ\_** Cronoprogramma: La formazione specifica dell'ente, pari a **34 ore**, sarà completata entro 90 giorni dall'avvio del progetto. Restano aggiuntive e separate le 38 ore di formazione centralizzata previste dal Dipartimento e dal MASE nell'ambito del Servizio Civile Ambientale.

*Sicurezza sul Lavoro:* Il modulo relativo alla sicurezza (D.Lgs. 81/08) è propedeutico e verrà svolto obbligatoriamente prima dell'inizio delle attività operative, a garanzia della tutela della salute dei volontari.

## **Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo**

### **I MODULO\_ FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO SI SERVIZIO CIVILE. LA SICUREZZA**

**Durata:** 12 ore

**Docente:** Dott.ssa Giorgia M. Simonetti

**Obiettivo:** Fornire le basi normative e operative per la tutela della salute e della sicurezza dei volontari durante lo svolgimento del servizio.

**Contenuti:** -Analisi del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro). -Studio del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) specifico dell'ente. -Definizioni di rischio, prevenzione, protezione e organizzazione del sistema aziendale. -Diritti, doveri e sistema sanzionatorio; ruolo degli organi di vigilanza e controllo. -Conoscenza degli strumenti di lavoro e corretto utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale).

**MODULO\_ MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE E EROGAZIONE DEL SERVIZIO** **Durata:** 20 ore

**Docenti:** OLP DI RIFERIMENTO DELLE SEDI DI ATTUAZIONE

**Obiettivo:** Allineare i volontari sugli aspetti operativi, logistici e comunicativi del progetto. **Contenuti:** Analisi dettagliata degli obiettivi e delle azioni previste dal progetto. -Metodologie di intervento, strumenti operativi e definizione del cronoprogramma. -Presentazione di tutte le sedi coprogettanti che effettuano il medesimo progetto; -Comunicazione tra gli operatori volontari dei diversi enti coprogettanti per una uniformità degli interventi; - Elementi chiave della comunicazione tra le parti: contesto, emittente, messaggio, canale comunicativo utilizzato, destinatario e ricezione del messaggio. -Analisi della comunicazione e dinamiche tra i gruppi di lavoro: elementi disfunzionali/funzionali.

**III MODULO\_ EDUCAZIONE ALLA SALVAGUARDIA E TUTELA AMBIENTALE Durata:** 12 ore

**Docente:** Giuseppe Attadia – Dott. Giuseppe Schettini

**Obiettivo:** Trasferire competenze tecniche e normative per la gestione del patrimonio naturalistico.

**Contenuti:** - Lettura e utilizzo di cartografia tematica; -Analisi delle politiche ambientali degli enti locali coinvolti; -Normativa nazionale e regionale in materia di settore, con particolare riferimento alla tutela ambientale e alla salvaguardia di parchi e oasi naturalistiche; -Principi di educazione alla sostenibilità ambientale; le risorse naturali specifiche dei territori di riferimento.

**IV MODULO\_ TRANSIZIONE ENERGETICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

**Durata:** 12 ORE

**Docente:** Dott. Giuseppe Schettini

**Obiettivo:** Esplorare le connessioni tra energie rinnovabili, agricoltura e inclusione sociale. - Benefici trasversali derivanti dalla produzione di energia da fonti rinnovabili- Criteri per l'individuazione di aree idonee allo sviluppo agricolo. -Agricoltura Sociale: metodologie per l'integrazione e il welfare comunitario. -Modelli di pianificazione e gestione delle aree protette in relazione alla rivoluzione energetica.

**Sede di realizzazione Formazione Specifica** La formazione si svolgerà presso il Centro Visite - Piazza Umberto I, 85040 - Comune di Viggianello (PZ).

**Modalità di erogazione** Unica Tranche

**Durata:** 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
ECO FUTURO

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

**Obiettivo 11 Agenda 2030** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**Categoria di Minore Opportunità** Bassa scolarizzazione

**N. Posti GMO:** 9

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata:**  
Autocertificazione.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**Mesi Previsti Tutoraggio:** 3

**Numero ore collettive:** 21

**Numero ore individuali:** 4

**Totale ore:** 25

**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Il percorso di tutoraggio si sviluppa in un arco temporale di tre mesi, concentrando l'erogazione operativa delle attività nell'ultimo mese di servizio civile. Il monte ore complessivo è di 25 ore, ripartite in 21 ore

collettive e 4 ore individuali, progettate per massimizzare l'efficacia dell'orientamento e il trasferimento di strumenti operativi per l'inserimento lavorativo. Modalità di attuazione. Le attività alternano lezioni frontali, laboratori di gruppo e consulenze singole. Per favorire la flessibilità, gli incontri potranno essere svolti anche in modalità online, nel rispetto del limite del 50% delle ore totali previste. La metodologia si basa sull'autovalutazione e sulla riflessione critica, con l'obiettivo di trasformare l'esperienza del Servizio Civile in un asset spendibile nel mercato del lavoro attraverso l'analisi delle competenze. Articolazione oraria e moduli Il percorso è suddiviso in tre moduli tematici con specifica ripartizione oraria: 1. DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE (7h collettive + 1h individuale): Le psicologhe guideranno i volontari in un percorso di autovalutazione per far emergere i punti di forza e le competenze trasversali (soft skills) maturate durante l'anno. L'attività si avvale di un modello metodologico consolidato, studiato in equipe e condiviso con i tutor per garantire valutazioni obiettive e mirate, atte a trasformare l'esperienza vissuta in consapevolezza del proprio potenziale. 2. #READYTOWORK (7h collettive + 2h individuali): Laboratori di orientamento professionale dedicati alla redazione del curriculum vitae e alla gestione dei processi di socializzazione in azienda. Le professioniste simuleranno colloqui di lavoro, aiutando i volontari a gestire le dinamiche relazionali ed emotive tipiche della selezione, imparando a valorizzare il proprio profilo di fronte ai recruiter. 3. CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO (7h collettive + 1h individuale): Le assistenti sociali forniranno sessioni informative sulle opportunità del territorio e sui sistemi digitali nazionali. Il modulo include l'orientamento all'uso del Portale inPA per i concorsi pubblici e la consultazione dei servizi dei Centri per l'Impiego (CPI). Un focus specifico sarà dedicato al ruolo di CAF, patronati e sindacati per la tutela dei diritti e l'orientamento fiscale. Attraverso l'analisi del principio di "condizionalità", i volontari saranno stimolati a mappare le realtà locali e a intercettare bandi in modo autonomo e proattivo.

#### **Attività obbligatorie**

Il programma di tutoraggio è concepito come un itinerario evolutivo che accompagna il volontario dalla scoperta del proprio potenziale all'azione concreta nel mercato del lavoro. La strategia si sviluppa attraverso tre fasi sinergiche, progettate per fornire una "cassetta degli attrezzi" completa e immediatamente spendibile. La consapevolezza delle competenze Il percorso si apre con il modulo "Dal Servizio Civile al Bilancio di Competenze" (7 ore collettive e 1 individuale). In questa fase, i volontari partecipano a lezioni laboratoriali volte all'analisi introspettiva e tecnica del proprio profilo. L'obiettivo è far emergere non solo le mansioni svolte, ma anche le potenzialità inesprese e le soft skills maturate durante il servizio. La qualità del percorso è garantita da un monitoraggio costante: si inizia con un questionario di autovalutazione sulle aspettative e si conclude con un colloquio individuale di restituzione. Qui, il giovane presenta il proprio "dossier delle evidenze", ricevendo una certificazione delle competenze validata dal tutor che attesta ufficialmente la crescita professionale raggiunta. Dalla teoria all'azione digitale Una volta definito il proprio profilo, il modulo "#ReadyToWork" (7 ore collettive e 2 individuali) trasforma la consapevolezza in strumenti di comunicazione efficaci. In questa fase pratica, i volontari si dedicano al Personal Branding, imparando a redigere un CV moderno e a gestire strategicamente il profilo LinkedIn. L'innovazione del modulo risiede nel Media Training, dove i giovani sperimentano la creazione di video-curriculum e affrontano simulazioni di colloqui di lavoro. La verifica non è meramente teorica: il formatore valuta tecnicamente gli output prodotti e utilizza griglie di osservazione durante le simulazioni per monitorare la gestione dello stress e la sintesi comunicativa, fornendo feedback immediati durante le sessioni individuali. L'autonomia nel mercato del lavoro Il ciclo si chiude con il modulo "Conosco il Mercato del Lavoro" (7 ore collettive e 1 individuale), focalizzato sull'indipendenza burocratica e normativa. Gli incontri, fruibili anche online, offrono una panoramica completa sul funzionamento dei Centri per l'Impiego (CPI), sulle politiche attive come Garanzia Giovani e sulla contrattualistica, per prevenire situazioni di irregolarità o precariato. Ogni volontario viene guidato nella navigazione assistita dei portali istituzionali e nella corretta predisposizione della DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità). Il successo di questa fase viene misurato attraverso test di apprendimento finale e un questionario di gradimento, volto a rilevare l'autonomia effettiva che il giovane ha acquisito per muoversi con sicurezza nel complesso panorama dei servizi per il lavoro.

#### **Attività Opzionali**

Si

#### **Specifica attività opzionali.**

Il progetto prevede l'integrazione di moduli specialistici volti ad approfondire la conoscenza del mercato del lavoro e le opportunità di autoimprenditorialità, in linea con le direttive vigenti di cui alla Circolare del 12/03/2025. 1. Canali di accesso e Formazione All'interno del modulo "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO", sono previste 2 ore collettive supplementari dedicate all'analisi dei canali di intermediazione privata. Esperti del settore presenteranno l'utilizzo strategico di piattaforme digitali quali Infojobs e Indeed.

In base agli interessi specifici dei volontari, verranno approfonditi i percorsi di formazione superiore, il sistema universitario e le opportunità offerte dagli ITS (Istituti Tecnologici Superiori), fornendo un quadro esaustivo delle opzioni post-servizio sia a livello nazionale che europeo. 2. Partnership con i Servizi per il Lavoro e di Prossimità Sempre nell'ambito del modulo “CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO”, si prevede la possibilità di un affidamento diretto del giovane al Centro per l’Impiego (CPI) di riferimento. Su richiesta del volontario, verrà facilitata la presa in carico per lo svolgimento dei colloqui di accoglienza, l'analisi della domanda e la stipula del Patto di Servizio Personalizzato. Tale attività sarà integrata da sessioni informative svolte in collaborazione con CAF e Sindacati, volte a fornire supporto tecnico-fiscale e orientamento sui diritti contrattuali. La durata di tale fase sarà definita in sinergia con il CPI e i partner partner territoriali coinvolti. 3. Autoimprenditorialità (Rif. Modulo “#READYTOWORK”) Per stimolare lo spirito d'iniziativa, il percorso include 2 ore collettive dedicate al tema dell'autoimprenditorialità. Verranno presentati i principali strumenti di finanza agevolata e i bandi vigenti per la creazione di impresa (es. “Resto al Sud”), fornendo ai volontari le basi per valutare la fattibilità di progetti imprenditoriali privati e il supporto tecnico necessario per l'accesso agli incentivi.